



Saluzzo, lì 03 ottobre 2024

Egr.

CLIENTE

Prot. n. 27/24/FISC

CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE 2024/2025: IL NOSTRO STUDIO TI CONTATTERA' PER LA VALUTAZIONE DI CONVENIENZA!

Come anticipato nella circolare del nostro Studio dello scorso mese di aprile, la riforma fiscale ha introdotto il **concordato preventivo biennale 2024/2025** a favore dei **soggetti ISA e dei contribuenti forfetari** (per questi ultimi **per il solo anno 2024**). Si illustra un riepilogo sull'argomento, comprensivo delle novità introdotte con decreto pubblicato di recente.



Il quadro della normativa non è definitivo! Sono in corso di approvazione ulteriori novità, in particolare l'introduzione della possibilità di sanatoria sul quinquennio 2018-2022.

PREMESSA

Con lo strumento del concordato preventivo le imprese e i professionisti **concordano in via preventiva il reddito d'impresa/lavoro autonomo** da dichiarare nel periodo oggetto di concordato; su tale reddito sono liquidate le imposte, **indipendentemente dal reddito effettivamente conseguito**.



Il contribuente è libero di accettare o meno la proposta del fisco; la scelta è irrevocabile.

Al fine di renderla più appetibile, è stata introdotta una **tassazione agevolata** sulla **differenza** tra **reddito concordato e reddito dichiarato per il periodo di imposta 2023**.

SOGGETTI INTERESSATI

Possono accedere al concordato i titolari di reddito d'impresa e di lavoro autonomo che svolgono l'attività in Italia con ricavi e compensi **non** superiori a Euro 5.164.569:

- che **applicano gli ISA per l'anno di imposta 2023**;
- **in regime forfetario**.



Il concordato **non ha alcun effetto ai fini IVA**, i cui adempimenti formali nonché di versamento dell'imposta restano quelli ordinariamente previsti. Il reddito concordato **ha effetto ai fini previdenziali**, ferma restando la possibilità di versare i contributi sul reddito effettivo, se di importo maggiore.

PROPOSTA DEL FISCO E ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUENTE

La proposta da parte del Fisco è basata su una metodologia di calcolo che tiene conto delle informazioni presenti nelle banche dati del fisco nonché dei **dati relativi al 2023** presenti nel modello ISA e nella dichiarazione dei redditi.

La proposta **NON deriva da una specifica comunicazione** al contribuente da parte dell'Agenzia Entrate, ma scaturisce:

- direttamente dal software di calcolo ISA del periodo di imposta 2023;
- da apposito software che estrapola i dati dalla dichiarazione dei redditi, per i soggetti forfetari.

L'accettazione del contribuente avviene mediante apposita barratura e sottoscrizione:

- dell'apposito **quadro P** dedicato, incluso **nel modello ISA** per i **soggetti tenuti alla compilazione dello stesso**;
- della dichiarazione dei redditi **per i soggetti forfetari**,

entro il 31 ottobre 2024 (salvo una probabile proroga), ossia entro il termine di presentazione della dichiarazione dei redditi.

SOCI E ASSOCIATI

L'accettazione della proposta **vincola** al rispetto del reddito concordato **anche i soci/associati dei soggetti in regime di trasparenza fiscale** (società di persone, studi associati).



La valutazione se aderire o meno al concordato dovrà essere effettuata con **molta attenzione**, tenendo in considerazione diversi aspetti: condizioni di accesso, effetti che si producono in caso di adesione, cause di cessazione e decadenza; **l'eventuale risparmio o aggravio di imposte è solo uno degli elementi da valutare.**

Nel caso in cui la proposta di concordato sia interessante rispetto alla tua posizione fiscale, il nostro Studio ti contatterà per assisterti nell'analisi con la consueta prudenza ed un punto di vista a 360°, affiancandoti nella scelta di un eventuale accordo con il fisco che è basato, soprattutto in riferimento all'anno di imposta 2025, su una "scommessa futura".